**2017**

**D’ORSI, A., *Gramsci. Una nuova biografia,*Milano, Feltrinelli, 2017**

**[p. 86]: “Non si può poi dimenticare il potente influsso ambientale [sul Gramsci] “l’esperienza, ormai alle spalle di un’università che privilegia il metodo storico e la cultura “positiva” e quella appena avviata, della fabbrica e della classe operaia” . IN NOTA: “Accentua (poco persuasivamente) il nesso con Gentile, DEL NOCE “*Il suicidio della Rivoluzione*, Milano Rusconi, [21992]; sulla scia, da ultimo FUSARO 2015 [= D: FUSARO,  *Antonio Gramsci. La passione di essere nel mondo*, Milano, Feltrinelli, 2015.]**

**DE FELICE, R., “E l’Italia è divisa in due”, su *La Domenica del Corriere* del 5 giugno 1982*,* intervista di Ignazio Contu, ora in R. DE FELICE, *Scritti giornalistici. I nemici dello atto di diritto. 1978-1983*, Vol. II Tomo I, a cura di Giuseppe Parlato, Milano, Luni editrice, Milano, 2017:**

***[p. 162, parole dell’intervistatore] “L’assurdità di questo conflitto [cioè la guerra delle Falkland o Malvinas che dire si voglia fra Regno Unito e Repubblica Argentina] risulta paradossalmente dalle divergenze di opinioni che anche fra i non politici fa mancare un’univocità di giudizi sulle sue responsabilità. Parlandone con due studiosi di altissimo valore, il filosofo Augusto Del Noce e lo storico Renzo De Felice, certamente non sospettabili dii faziosità, constatiamo che entrambi deplorano il ricorso all’uso delle armi deciso per prima dall’Argentina, ma dissentono pressoché totalmente nel valutare il comportamento della Gran Bretagna, che Del Noce condanna e che De Felice approva. Ugualmente antitetici son i loro giudizi sulle scelte compiute dal governo italiano, che come è noto nei giorni scorsi si è dissociato clamorosamente dalle sanzioni economiche della Comunità Europea nei confronti dell’Argentina. L’uno e l’altro concordano nel riconoscere che la legge della forza è ancora l’unica legge che vale nei rapporti fra i popoli: È una constatazione amara.”***

***DESSI’, G., Gentile e il Risorgimento*, in *Interpretazioni del Risorgimento*(a cura di A. Lo Presti), Soveria Mannelli, Rubbettino, 2017, pp. 37-60**

**PERFETTI, F., “Cultura antifascista, afascista, fascista” Intervista di F. Perfetti a De Felice, risalente con molta probabilità al 1986, ora in R. DE FELICE, *Scritti giornalistici. I nemici dello atto di diritto. 1978-1983*, Vol. II Tomo II, a cura di Giuseppe Parlato, Milano, Luni editrice, Milano, 2017:**

**[p. 80, parole di Francesco Perfetti]: *“Il rapporto tra fascismo e cultura, tra fascismo e intellettuali è ancora da studiare. Per molto tempo il giudizio storiografico è stato condizionato da un discorso interpretativo che presentava il fascismo come anticultura. In seguito ha avuto fortuna un’altra tesi, inizialmente elaborata dal poeta Giacomo Noventa, e sviluppata poi dal filosofo Augusto Del Noce, che assimilava il fascismo a un errore della cultura. Entrambe le interpretazioni, a ben vedere, lasciano insoddisfatti, appaiono sempre meno sostenibili, sempre meno adatte a consentire una comprensione sia della cultura italiana degli anni del ventennio sia delle stesse vicende politiche dell’epoca. Un contributo utile per definire, sia pure in prima approssimazione, il panorama della vita intellettuale italiana tra le due guerre è offerta dal volume di Renzo De Felice*, Intellettuali di fronte al fascismo, *pubblicato dall’editore romano Bonacci.”***

**ROSBOCH, M., Sergio Cotta e Augusto Del Noce: sulla “civiltà tecnologica”, in Politica.eu, I, giugno 2017,pp. 90 - 99.**

***VALENTINI, T., Augusto Del Noce*, in Francisco Fernández Labastida – Juan Andrés Mercado (editores), in «Philosophica: enciclopedia filosófica on line», [ISSN 2035-8326; è una voce di 16 cartelle scritta in lingua spagnola].**

**Digital Object Identifier (DOI):** [**10.17421/2035\_8326\_2017\_TVA\_1-1**](https://dx.doi.org/10.17421/2035_8326_2017_TVA_1-1)

**Link:** [**http://www.philosophica.info/archivo/2017/voces/delnoce/DelNoce.html**](http://www.philosophica.info/archivo/2017/voces/delnoce/DelNoce.html)